

Forlì

VERSO LE ELEZIONI

Zattini arruola Damiano Bartolini «Il volontariato va sostenuto»

FORLÌ

Il 57enne Damiano Bartolini, bancario, nato a Premilcuore, è un nome di spicco del mondo del volontariato non solo del paese della val Rabbi, per il quale ha corso anche per la carica di sindaco dieci anni, ma in tutto il Forlivese per le sue missioni umanitarie in Africa e nei Balcani. Un personaggio di peso, sul fron-

te della realtà del Terzo settore, che ha scelto di sostenere la candidatura di Gianluca Zattini nella lista di Forza Italia, della quale il fratello Luca è coordinatore provinciale. «Entro in lista come indipendente o "cane sciolto" – sottolinea Bartolini – perché credo che con Zattini la città si possa svegliare e uscire da un progressivo impoverimento e apatia. Ho avuto modo di collaborare con

lui su vari progetti e so che non è un opportunista. Vista la mia storia personale gli chiederò grande attenzione sul mondo del volontariato in ogni sua espressione». «Sono entusiasta di avere Damiano in squadra – gli fa eco Zattini – perché arricchisce la coalizione di tanta esperienza. Vinceremo le elezioni e non smonteremo il Terzo settore, ma lo arricchiremo». G.F.



Gianluca Zattini raccoglie il sostegno di Damiano Bartolini

Pizzarotti per Forlì SiCura: «La lista esprime il civismo nel quale credo anch'io»

Il presidente di Italia in Comune è intervenuto spiegando il sostegno alla lista di Marco Ravaioli

FORLÌ

Forlì SiCura e Italia in Comune viaggiano in coppia in vista delle prossime amministrative e la visita di domenica scorsa di Federico Pizzarotti, sindaco di Parma e fondatore del nuovo movimento, ha confermato varie identità di vedute con la lista guidata dal candidato sindaco Marco Ravaioli. «La storia di Pizzarotti ricorda la mia – ricorda Ravaioli –. Ha avuto il coraggio e la capacità di governare una città restando distante dalle logiche di partito.



Da sinistra: Federico Pizzarotti, Serse Soverini e Marco Ravaioli

Abbiamo il dovere morale di consegnare ai nostri figli una città diversa, viva, dinamica. Ridefiniamo il concetto di sicurezza,

che significa rendere le persone protagoniste dei luoghi in cui vivono. Bisogna fare scendere le persone in strada, connetterle

fra loro». «L'Italia, come la classe politica che la rappresenta, è litigiosa – fa eco Pizzarotti –. Troppo spesso, però, dimentichiamo però che il nostro primo è quello di migliorare la vita dei cittadini che governiamo. Ma oggi purtroppo viviamo in un'epoca in cui per fare campagna elettorale basta un volantino con una foto e un paio di slogan. Forlì SiCura, invece, ha un programma, delle idee e delle persone che portano avanti il civismo di cui sono fermamente convinto. Io sono con loro per un'Italia ed un'Europa diverse». Nel corso dell'incontro, dopo i saluti di Paola Castellini, presidente di Italia in Comune, e Mario Peruzzini, delegato di Forlì SiCura, sono intervenuti anche: Serse Soverini, deputato e coordinatore Italia in Comune Emilia-Romagna; Gianluigi Giorgetti, coordinatore di Italia in Comune Forlì e candidato consigliere di Forlì SiCura-Italia in Comune, seguito dalla capolista Tatiana Gentilini e dal sindaco di Galeata Elisa Deo che ha partecipato all'iniziativa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nicola Zingaretti questa sera in piazza Saffi

FORLÌ

Dopo il "ciclone" Salvini questa sera piazza Saffi ospiterà un altro big, avversario del leghista, di una campagna elettorale che assume toni sempre più forti. Alle 19.30, infatti, sarà la volta del segretario nazionale del Partito democratico Nicola Zingaretti. Se il maltempo non dovesse dare tregua l'evento sarà spostato nella sala Europa della Fiera, in via Punta di Ferro. Zingaretti, che sarà introdotto dalla segretaria territoriale Valentina Ancarani, sarà affiancato dal candidato del centrosinistra per il Comune di Forlì Giorgio Calderoni, del quale è previsto un intervento. Il segretario nazionale affronterà i temi della campagna per le amministrative del prossimo 26 maggio ma anche quelli, altrettanto importanti, sulle elezioni europee.

L'INTERVENTO DEL SENATORE

La Russa e Fratelli d'Italia: «Daremo il nostro contributo per vincere anche a Forlì»

FORLÌ

Anche Ignazio La Russa, vice presidente del Senato ed esponente di punta di Fratelli d'Italia, ha fatto tappa a Forlì domenica per sostenere la candidatura di Gianluca Zattini all'interno della coalizione con Lega, Forza Italia e Pri. Ad accoglierlo il candidato capolista Davide Minutillo e Roberto Petri, nominato commissario provinciale per il periodo elettorale che ha parlato di «appuntamento storico per Forlì». «La nostra lista – riprende Minutillo – è formata da uomini e donne che rappresentano il tessuto sociale, professionale e imprenditoriale della città. Tuteleremo le nostre tradizioni, dal Crocefisso al Presepe, bistrattati dall'amministrazione Pd». «Auspichiamo il superamento di questo governo innaturale e la nascita di u-



Ignazio La Russa con Zattini

na maggioranza di centrodestra nella quale Fratelli d'Italia si sente parte integrata e protagonista – ha concluso il senatore La Russa –. Credo che saremo determinanti per la vittoria a Forlì e in tutta la Romagna».

DOCUMENTO PROGRAMMATICO

Calderoni incontra gli agricoltori Cia che chiedono di essere «valorizzati»

FORLÌ

Il candidato del centrosinistra Giorgio Calderoni è stato ospite ieri mattina nella sede Cia-Agricoltori Italiani Romagna di un incontro al quale hanno preso parte - in rappresentanza dell'associazione - Mirko Tacconi, responsabile rapporto con i soci e supporto alla rappresentanza, la presidente del consiglio territoriale di Forlì, Elisa Maraldi, diversi pensionati dell'Anp-Cia e molti imprenditori agricoli. Da parte del sodalizio di rappresentanza sono arrivate le richieste di ridurre la burocrazia comunale; abbassare Imu e Tari eventualmente con l'inserimento di un meccanismo premiante le aziende con comportamenti virtuosi, chiedendo anche attenzione sulle problematiche con la nuova società di raccolta dei rifiuti Alea per lo smaltimento dei



Elisa Maraldi della Cia in compagnia di Giorgio Calderoni

rifiuti agricoli da parte delle aziende. A Calderoni è stato consegnato nelle mani anche il documento politico redatto da Cia Romagna in occasione delle elezioni dove sono elencati i punti cardine presentati ai vari candi-

dati. A tutti loro, in estrema sintesi, l'associazione «chiede di impegnarsi a sostenere e valorizzare la piena dignità dell'agricoltura e del mondo rurale nell'agenda politica delle istituzioni di competenza».